



CO.TU.GE.
CONSORZIO TURISTICO
COMPENSORIO DEI MONTI GEMELLI

CONSORZIO TURISTICO DEL COMPENSORIO DEI MONTI GEMELLI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 – NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche. Dal 2015 si è praticamente conclusa la fase sperimentale prevista dal suddetto decreto durata 3 anni.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il progetto di bilancio 2021 – 2023, rappresenta il primo Bilancio del CO.TU.GE. redatto in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall’Allegato n. 9 del suddetto decreto, come previsto dal nuovo Statuto consortile sottoscritto nel mese di febbraio 2020.

L'articolo 11 del Dlgs n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1), prevedono che al bilancio di previsione finanziario degli enti locali sia allegata, tra gli altri, la Nota Integrativa.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale “il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di

amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Il progetto di bilancio 2021 - 2023 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e dal D.Lgs. 267/2000. I criteri di valutazione adottati per le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021 - 2023 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023 (DUP)

(art. 170 D.Lgs 267/2000)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, e costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente rappresentando il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Documento Unico di Programmazione semplificato è disciplinato, nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011, al paragrafo 8.4, aggiunto con Decreto del MEF del 20/5/2015 (G.U. n. 134 del 12/6/2015), che recita "Il Documento unico di Programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato."

Il D.M. 18.05.2018 ha introdotto una ulteriore tipologia di DUP semplificata per i comuni fino a 2.000 abitanti. Ne consegue che le tipologie di Dup applicabili agli enti locali sono tre: quello ordinario, obbligatorio per gli enti superiori a 5.000 abitanti; quello semplificato, per gli enti fino a 5.000 abitanti e infine, quello super semplificato, per gli enti fino a 2.000 abitanti.

Ciò non toglie che le amministrazioni locali di minori dimensioni potranno optare tra le forme semplificate previste e quella ordinaria; invece, quelle che superano i 5.000 abitanti sono obbligate ad adottare, unicamente, il Dup ordinario. Il Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli, viste le sue ridottissime dimensioni e l'assenza di un proprio territorio e popolazione, redige il DUP in maniera super semplificata, equiparato, agli enti fino a 2.000 abitanti, così come introdotto dal D.M. 18.05.2018.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica del DUP**, che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli obiettivi strategici dell'Ente.

La **Sezione Operativa del DUP** riveste un carattere generale di contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione. La Sezione Operativa comprende:

- Programma triennale delle opere pubbliche 2021 - 2023;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- Programmazione triennale del fabbisogno del personale.

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO BILANCIO 2021/2023

Di seguito si riporta il riepilogo generale delle entrate per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti		124.260,00	124.260,00	124.260,00
3	Entrate extratributarie		0,00	0,00	0,00
4	Entrate in conto capitale		21.500,00	21.500,00	21.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti		0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro		40.000,00	40.000,00	40.000,00
totale			185.760,00	185.760,00	185.760,00
	totale generale delle entrate		185.760,00	185.760,00	185.760,00

ed il riepilogo delle spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TITO LO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00
1	<i>SPESE CORRENTI</i>		121.330,00	121.330,00	121.330,00
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>		24.430,00	24.430,00	24.430,00
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>		0,00	0,00	0,00
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>		40.000,00	40.000,00	40.000,00
	<i>TOTALE TITOLI</i>		185.760,00	185.760,00	185.760,00
	<i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i>		185.760,00	185.760,00	185.760,00

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

Il Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli non dispone di autonomia impositiva. Per tale motivo, non risultano iscritte previsioni di entrate afferenti natura tributaria.

ENTRATE TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Non sono previsti **trasferimenti correnti dalle amministrazioni centrali**.

PRINCIPALI ENTRATE TITOLO II- TIPOLOGIA 101 CATEGORIA 02

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI

Lo Statuto del Consorzio prevede che gli enti partecipanti contribuiscono obbligatoriamente alle spese di funzionamento dell'Ente secondo la quota di partecipazione di ciascuno.

Nei **trasferimenti correnti da amministrazioni locali** ritroviamo i contributi che gli enti componenti devono versare, per ciascuna annualità, al CO.TU.GE., per garantirne il corretto funzionamento.

Le somme previste sono pari ad euro 124.260,00 per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023.

La ripartizione tra i vari Comuni avviene secondo quanto stabilito nello Statuto dell'Ente, in rapporto alla quota di partecipazione detenuta.

ENTRATE TITOLO III- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extra-tributarie comprendono le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici, dai proventi dei beni dell'ente, dalle attività derivanti dal controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e dalle sanzioni irrogate tramite gli strumenti previsti dalla vigente legislazione quale ruoli coattivi o ingiunzioni.

Le entrate extra-tributarie iscritte nel bilancio sono quelle afferenti i canoni di fitto e le concessioni sui beni di proprietà del Consorzio.

ENTRATE TITOLO IV- ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste entrate in c/capitale.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Le spese correnti nel triennio 2021 - 2023 ammontano a:

- euro 121.330,00 nel 2021
- euro 121.330,00 nel 2022
- euro 121.330,00 nel 2023

Le spese correnti del bilancio di previsione 2021 - 2023 riepilogate secondo i “Macroaggregati” sono riassunte nel prospetto che segue.

	macroaggregati	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	16.705,00	16.705,00	16.705,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	88.085,00	88.085,00	88.085,00
104	Trasferimenti correnti	6.120,00	6.120,00	6.120,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate	0,00	0,00	0,00
109	Altre spese correnti	6.420,00	6.420,00	6.420,00
	Totale Titolo 1	121.330,00	121.330,00	121.330,00

1) FONDO DI RISERVA (MISSIONE 20 PROGRAMMA 01):

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva. L'importo del fondo di riserva previsto per l'anno 2021, è pari a euro 1.420,00 conforme ai limiti di cui all'art. 166 del D.lgs 267/2000. Per gli anni 2022 e 2023 lo stanziamento del fondo di riserva risulta essere pari ad euro 1.420,00 per ciascun esercizio.

2) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (MISSIONE 20 PROGRAMMA 02):

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 dispone che “sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In merito alle tre diverse modalità di calcolo consentite dal principio contabile si è utilizzata quella della media aritmetica semplice sui totali in quanto modalità prevista a regime dopo aver verificato la sostanziale ininfluenza sul risultato finale tra una modalità e l'altra.

A norma del principio contabile 4.2 allegato al D. Lgs. 118/2011, non sono oggetto di accantonamento le entrate da trasferimenti da amministrazioni pubbliche e quelle accertabili ancora per cassa sulla base dei principi contabili.

Non sono previsti accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto le entrate proprie iscritte nel bilancio afferiscono unicamente a trasferimenti da amministrazioni pubbliche, e, come tali, non soggette a svalutazioni.

ACCANTONAMENTI PER SPESE POTENZIALI

I nuovi principi contabili prevedono inoltre, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, di determinare un accantonamento per “fondo rischi spese legali” sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente, compreso l'esercizio in corso in caso di esercizio provvisorio.

Non avendo, allo stato, contenzioso, non è previsto alcun accantonamento nel bilancio di previsione 2021 - 2023.

SPESE UTILIZZO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Non sono previste nel triennio spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali.

SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI

Non sono previste nel triennio spese per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2021

Un ulteriore allegato al bilancio è rappresentato dal prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2020. Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso; qualora dalla verifica dovesse emergere un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano ed alla copertura.

Non avendo ancora approvato il Bilancio di Previsione 2020 – a consuntivo, non è stato compilato il relativo prospetto. Lo schema del consuntivo esercizio 2020 si chiude comunque con un utile di esercizio.

INDEBITAMENTO

Non è prevista l'assunzione di mutui e prestiti nel triennio 2021 – 2023 per la realizzazione di investimenti.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il CO.TU.GE. non ha in essere strumenti derivati.

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONE DI CASSA

Non vi è alcuna riscossione di crediti e anticipazione di cassa iscritta nel bilancio per il triennio 2021-2023.

SPESE PER INVESTIMENTI E STANZIAMENTI AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Sono previste spese per investimenti da imputarsi principalmente ad interventi di manutenzione straordinaria sui beni e le attrezzature del Consorzio.

Non sono previste spese finanziate con il FPV, per le quali si rinvia all'apposto prospetto contenuto nel Bilancio di Previsione.

ELENCO GARANZIE FIDEIUSSORIE

Non sono state rilasciate garanzie fideiussorie dall'ente a favore di istituti di credito a favore di società partecipate e associazioni.

CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

ENTRATE E SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'importo complessivo delle partite di giro iscritte nel bilancio è pari ad euro 40.000,00 per ciascuna annualità 2019 – 2021.

ELENCO DEGLI ENTI STRUMENTALI E DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Per quanto concerne le partecipazioni detenute, il CO.TU.GE. non detiene alcuna partecipazione in Enti e/o Società.